

**D.lgs. 165/2001**

**Modulo per la segnalazione di condotte illecite ai sensi dell'articolo 54-bis del D.lgs. 165/2001**

Whistleblowing

dati del segnalante \*

(I dati inseriti saranno trattati tutelando la riservatezza dell'identità del segnalante per tutto il procedimento di competenza di Azienda Pluriservizi Porto Recanati S.r.l.)

Nome del segnalante:	
Cognome del segnalante:	
Codice Fiscale:	
Qualifica servizio attuale:	
Area/Servizio attuale:	
Qualifica servizio all'epoca del fatto segnalato:	
Area/Servizio all'epoca del fatto segnalato:	
Telefono:	
E-Mail:	

\*Questa sezione può non essere compilata in caso di segnalazione in forma anonima

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti compilare la seguente tabella:

Soggetto	Data della segnalazione	Esito della segnalazione

In caso negativo, specificare i motivi per cui la segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

---

---

---



**La condotta è illecita perché:**

---

---

---

**Se "Altro" specificare:**

---

---

---

Con esclusione della segnalazione in forma anonima, allegare all'email (oltre al presente modulo) la copia di un documento di riconoscimento del segnalante. Inviare ove disponibile eventuale documentazione a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi anche ai sensi e per gli effetti dell'art 76 del D.P.R. 445/2000.

NB: con l'invio il segnalante acconsente al trattamento dei dati personali indicati nel presente modulo secondo le modalità riportate sull'informativa di seguito.

## Informativa privacy art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR): PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

### A. Identità e dati di contatto del titolare

**Titolare del trattamento:** Azienda Pluriservizi Porto Recanati Srl con sede legale: P.zza F.lli Branconi, 48– 62017 Porto Recanati (AN), contatti: [Tel. 071.9799028](tel:071.9799028) - Email [pluriservizisrl@outlook.com](mailto:pluriservizisrl@outlook.com)

**Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** Certim srl sita in Corso Italia 70 - 41058 Vignola (MO), contatti: Fax 059.767694, E-mail [privacy@certim.it](mailto:privacy@certim.it)

### B. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati a norma di legge per la seguente finalità:

*Gestione delle segnalazioni di illeciti commessi ex art. 54-bis del d. lgs n. 165 del 2001, inserito dall'art. 1, comma 51, L. 6 novembre 2012, n. 190 e modificato dall'art. 31, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, come oggi vigente a seguito delle modifiche sostanziali apportate dall'art. 1, comma 1, L. 30 novembre 2017, n. 179, che prevede un particolare status giuslavoristico a tutela di chi segnala condotte illecite rilevanti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.*

Il trattamento dei dati avviene sulla scorta di un obbligo di legge a cui è assoggettato il Titolare.

### C. Modalità di trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

### D. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati, trattati per le finalità sopra indicate, sono conservati per un tempo necessario per l'espletamento delle finalità indicate e, comunque, sono cancellati al massimo entro sei mesi dalla chiusura di tutte le eventuali attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione.

### E. Ambito di comunicazione e diffusione. Eventuale trasferimento

Alla luce delle norme vigenti, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

L'adozione di misure ritenute ritorsive, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 54-bis d.lgs. 165/2001, «**l'identità del segnalante non può essere rivelata**».

- Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.
- Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

- Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
- **La segnalazione è sottratta all'accesso** previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.
- Per le medesime ragioni protettive, la segnalazione deve ritenersi **sottratta anche all'accesso civico generalizzato**, regolato dal d.lgs. n. 33 del 2013.

I soggetti terzi a cui i dati potrebbero essere trasmessi sono ricompresi nelle seguenti categorie: a) Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.) b) Società di Revisione/auditing c) Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative.

In casi eccezionali, quando la segnalazione abbia dato origine ad un procedimento disciplinare e si basi unicamente sulla denuncia del segnalante, l'identità di quest'ultimo può essere comunicata a colui che è sottoposto al procedimento disciplinare, se ciò sia assolutamente indispensabile per esercitare il suo diritto di difesa. In tali casi la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La diffusione dei dati non è ammessa e non è previsto alcun loro trasferimento a un Paese Terzo.

## F. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali o la loro rettifica, integrazione, cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati o di opporsi al loro trattamento, revocare il consenso in qualsiasi momento oltre alla portabilità dei dati qualora da ciò non derivi violazione di legge a carico del Titolare del trattamento.

Ha altresì diritto a proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o, in alternativa, ricorrere all'autorità giudiziaria competente ai sensi dell'art. 13, comma 2 lett. d) del Reg. 2016/679, secondo le indicazioni fornite sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per esercitare taluno dei diritti sopra menzionati l'interessato può inviare una semplice richiesta motivata, contenente gli elementi essenziali al fine della sua evasione, nel più breve tempo possibile e comunque entro 30gg, al seguente indirizzo E-mail: [pluriservizisrl@outlook.com](mailto:pluriservizisrl@outlook.com)